

Imposte

Il valore totale delle esenzioni orienta la scelta del regime

Nelle pianificazioni pluri-generazionali è decisivo il peso delle franchigie

di *Andrea Vasapolli*

17 Febbraio 2025

Dopo la riforma del Tus, in sede di dotazione patrimoniale di un trust si pone il problema se scegliere il regime ordinario di “tassazione all’uscita”, disciplinato dai primi due commi del nuovo articolo 4-bis, o se optare per il regime di “tassazione all’entrata”, disciplinato dal terzo comma.

Se è ben chiaro l’interesse dello Stato nei confronti del regime opzionale, che comporta una significativa anticipazione dei flussi di incasso delle imposte, per il disponente la scelta deve essere attentamente valutata tenendo in considerazione molteplici fattori, tra i quali rientra anche l’impatto con riferimento alle franchigie fruibili.

La franchigia (si veda l’articolo in alto) dipende dal rapporto che lega il beneficiario del trust al disponente o dalla sua condizione di disabilità grave.

Due logiche diverse

Nel regime di tassazione all’uscita, nel momento in cui il legislatore ha dato rilevanza al rapporto tra i beneficiari e il disponente, ha genericamente individuato quali beneficiari tutti coloro che ricevono un trasferimento patrimoniale dal trustee.

È beneficiario fiscalmente rilevante, ad esempio, anche un soggetto che non era ancora nato alla data di trasferimento patrimoniale dal disponente al trustee, se e nei limiti in cui beneficia di un trasferimento patrimoniale dal trustee. In tale regime ciascuno dei beneficiari deve scontare l’imposizione sul trasferimento patrimoniale disposto dal trustee a suo favore applicando l’aliquota e la franchigia determinate sulla base del rapporto che lo lega al disponente; ognuno, in particolare, ha diritto di fare valere tutta e solo la franchigia alla quale abbia titolo in riferimento al proprio rapporto con il disponente del trust.

Al contrario, si ritiene che nel regime di tassazione all’entrata, in sede di determinazione dell’imposta dovuta, si possano tenere in considerazione le sole franchigie dei beneficiari in vita nel momento in cui si perfeziona il trasferimento patrimoniale dal disponente al trustee, a nulla rilevando quindi i nascituri per i quali sia previsto che diverranno anch’essi beneficiari del trust.

Un esempio

Compariamo i due diversi regimi nel caso di un trust con durata pluri-generazionale. Ipotizziamo che un trust sia istituito da un disponente con due figli non ancora divenuti genitori, che abbia come beneficiari tutti i discendenti del disponente e come beneficiari finali i suoi pronipoti, e che ciascuno dei discendenti abbia due figli: i beneficiari finali (pronipoti) saranno otto e prima di loro beneficeranno di attribuzioni patrimoniali gli altri sei beneficiari (due figli e quattro nipoti). In tutto, quindi, saranno beneficiari del trust quattordici discendenti del disponente.

Se per tale trust trova applicazione l’ordinario regime di tassazione all’uscita, secondo il quale il momento impositivo si concretizza nel trasferimento patrimoniale dal trustee al beneficiario, complessivamente potranno essere fatte valere quattordici franchigie, tutte da un milione di euro sulla base della legislazione vigente.

Se, al contrario, il disponente all’atto della dotazione patrimoniale del trust opterà per la tassazione all’entrata, in sede di liquidazione dell’imposta potranno essere fatte valere le sole franchigie dei suoi due figli, unici discendenti in vita in quel momento.

Il valore delle franchigie

In un caso come questo, quindi, scegliere l’uno o l’altro regime comporta passare dalla possibilità di fruire di un’esenzione complessiva di quattordici milioni di euro (assumendo che la franchigia a favore dei parenti in linea

retta resti invariata nel tempo) alla possibilità di mandare esente da imposizione solo due milioni di euro della dotazione patrimoniale complessiva trasferita dal disponente al trustee.

Appare evidente, quindi, che nella scelta di quale regime adottare assume particolare rilevanza il valore complessivo delle franchigie fruibili.

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati
ISSN 2499-1597 - Norme & Tributi Plus Fisco [<https://ntplusfisco.ilssole24ore.com>]

Il Sole
24 ORE